

NEWS DEL GIORNO

Riflessi retributivi dell'illegittima cessione del ramo d'azienda

di Redazione

La Cassazione Civile Sezione Lavoro, con sentenza 22 luglio 2023, n. 22041, ha stabilito che il lavoratore ceduto, che vede giudizialmente ripristinato il rapporto di lavoro con il cedente, non ha diritto alla retribuzione per il periodo intercorrente tra la data di cessione del ramo di azienda e quella della pubblicazione del provvedimento giudiziale di illegittimità della suddetta cessione e può ottenere il risarcimento del danno subito a causa dell'ingiustificato rifiuto del datore di lavoro di riceverla, detratto l'eventuale "*aliunde perceptum*", soltanto a partire dal momento in cui abbia provveduto a costituire in mora il datore di lavoro cedente ex art. 1217 cod.civ..

Master di specializzazione

**Progettare e gestire la previdenza
complementare**

Scopri di più